

L'inventore del software libero, in Consiglio Regionale

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2007

L' informatico Richard Stallman, inventore del software libero, è stato ricevuto in Consiglio Regionale dal Vicepresidente Marco Cipriano e da una delegazione di Consiglieri: Carlo Saffioti (Presidente Commissione Attività produttive, Forza Italia), il Verde Marcello Saponaro e Luciano Muhlbauer di Rifondazione Comunista.

Stallman ha ripercorso le tappe del suo impegno per la diffusione del software libero soprattutto nelle pubbliche amministrazioni: "Bisogna riprendere il controllo dell'informatica. Proteggerlo con copyright e brevetti è pari a un crimine contro l'umanità", ha detto il Professore spiegando che è "contro la libertà dei cittadini obbligarli a usare esclusivamente il sistema operativo di certe aziende. Il linguaggio informatico – ha continuato Stallman – non deve essere monopolizzato ed è necessario agire sia nelle scuole che nelle pubbliche amministrazioni per rendere possibile l'uso del software libero, a tutela del pluralismo informatico e a garanzia della trasparenza".

Il Vicepresidente del Consiglio Marco Cipriano, donando a Stallman un volume sulla storia della Lombardia, lo ha poi ringraziato per il significativo confronto, utile per il lavoro che si sta cominciando anche nella nostra Regione: "Nel maggio scorso – ha infatti annunciato Cipriano – è stato depositato un progetto di legge sull'utilizzo dei formati aperti, il cui uso renderebbe i servizi pubblici più efficienti ed accessibili e allo stesso tempo garantirebbe competitività e trasparenza del mercato. Tra le finalità di questo provvedimento, che è stato firmato da venti consiglieri regionali, c'è infatti anche quella di sostenere l'informatizzazione nelle imprese, nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle scuole".

Particolarmente soddisfatto dell'incontro, il primo firmatario del pdl Marcello Saponaro: "Questa visita – ha detto Saponaro – è particolarmente importante perché riporta l'attenzione su temi su cui la politica è rimasta indietro. Non bisognerebbe mai dimenticare che la libertà e l'efficienza della Pubblica amministrazione passa proprio dalla libertà dai monopoli informatici".

Parole di apprezzamento anche da parte del Presidente della Commissione Attività Produttive: "Applicare nelle istituzioni quanto ci sta sollecitando a fare Stallman – ha detto Carlo Saffioti – sarebbe un passo importante verso una maggiore libertà e trasparenza nel rapporto coi cittadini".

Per Luciano Muhlbauer, le parole di Stallman sono state prima di tutto una lezione etico-politica: "In un momento in cui si tende a voler ridimensionare il pubblico a favore del privato – ha detto il consigliere di Rifondazione – Stallman ci invita a riflettere sul fatto che pubblico significa libertà".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

